

ATA RIFIUTI N.1 PESARO E URBINO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) NOTA DI AGGIORNAMENTO

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

<i>RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE</i>	<i>pag. 4</i>
Inquadramento territoriale e socio economico	<i>pag. 4</i>
<i>2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI</i>	<i>pag. 5</i>
<i>3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA</i>	<i>pag. 9</i>
Situazione di cassa dell'Ente	<i>pag. 9</i>
Livello di indebitamento	<i>pag. 10</i>
Debiti fuori bilancio riconosciuti	<i>pag. 11</i>
4. GESTIONE RISORSE UMANE	pag. 11

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO pag. 13

a) Entrate:

- Valutazione generale sui mezzi finanziari pag. 13
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale pag. 16
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità pag. 17

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali pag. 19
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale pag. 22
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi pag. 24
- Piano d'Ambito (PdA) e Programmazione investimenti pag. 24

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio pag. 25

d) Principali obiettivi delle missioni attivate pag. 28

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali pag. 41

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica pag. 41

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007) pag. 41

h) Altri eventuali strumenti di programmazione pag. 41

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E SOCIO ECONOMICO

Ai fini di una completa analisi dei dati relativi alla popolazione ed agli aspetti socio-economici del territorio su cui insiste l'ATA, si rinvia al Documento Preliminare al Piano d'Ambito dell'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO1 - Pesaro e Urbino, approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 29/03/2017 'Approvazione Documento Preliminare del Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti dell'ATO 1 Pesaro e Urbino'.

Inoltre si dà atto della fusione dei Comuni di Sassocorvaro e Auditore nel nuovo Comune denominato SassocorvaroAuditore a far data dall'01.01.2019 come da deliberazione dell'Assemblea ATA n. 1 del 27.03.2019, disponibile al seguente link <http://www.atarifiuti.pu.it/albo-pretorio/delibere-assemblea-di-ambito/anno-2019/>

2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Documento di economia e finanza regionale 2019-2021.

‘Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale, come definito dalla legge n. 196/2009. Il DEFR costituisce lo strumento a carattere generale e di contenuto programmatico con cui la Regione Marche concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione europea e ne condivide le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell’armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, come previsto dall’articolo 1 della legge n. 196/2009. Nella seduta del 22 ottobre 2018, n. 112 - con Deliberazione n. 82 - l’Assemblea legislativa regionale delle Marche ha approvato il DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) 2019/2021 DELLA REGIONE MARCHE’.

Le missioni di bilancio, in base al decreto legislativo 118/2011, sono le seguenti:

1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2. GIUSTIZIA
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
7. TURISMO
8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
11. SOCCORSO CIVILE
12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
13. TUTELA DELLA SALUTE
14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16. AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
17. ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
19. RELAZIONI INTERNAZIONALI
20. FONDI E ACCANTONAMENTI
50. DEBITO PUBBLICO
60. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
99. SERVIZI PER CONTO TERZI

Tra gli obiettivi del governo regionale:

Missione 09 – Programma 03

Rifiuti

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), a valenza quinquennale, è stato approvato il 14 aprile 2015 dal Consiglio-Assemblea legislativa regionale con deliberazione n. 128 del 14.04.2015 in attuazione dell'articolo 199 del d.lgs. 152/2006 e della direttiva 2008/98/CE ed ha, quale finalità prevalente, quella di ricondurre lo smaltimento in discarica ad una operazione residuale, di quantità e di impatto ambientale sempre più limitati, orientando le attività di gestione verso le operazioni di riutilizzo/preparazione al riutilizzo e riciclo, seguendo la logica della "economia circolare", organizzata in modo che i rifiuti di qualcuno divengano risorse per altri soggetti coinvolti nel ciclo di vita dei beni riducendone la quantità progressivamente al fine di limitare il più possibile il ricorso alla discarica come prevedono gli orientamenti delle direttive europee.

A seguito dell'approvazione del Programma Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR) è necessario avviare l'attuazione delle azioni volte a conseguire gli obiettivi in esso contenuti, relativi alla riduzione della produzione, al riuso, al riciclo e al recupero dei rifiuti dando priorità, tenuto conto della dotazione finanziaria a disposizione per le attività che comportano spese correnti e di investimento, all'ottimizzazione del sistema impiantistico di pretrattamento del rifiuto urbano indifferenziato al fine di migliorare le prestazioni con riferimento sia ai livelli di stabilizzazione della frazione organica che alla valorizzazione della frazione secca.

I risultati che il Piano si prefigge sono in sintesi:

- Prevenzione: contrazione della produzione pro capite del rifiuto urbano del 10% al 2020 rispetto al dato medio del periodo 2010-2012;*
- Raccolta differenziata: al 2020 la raccolta differenziata per avvio a recupero sarà superiore al 70% a livello di ogni ATO;*
- Smaltimento: minimizzazione del ricorso alla discarica attraverso l'evoluzione del sistema impiantistico di pretrattamento per consentire un ulteriore recupero di materia anche dal rifiuto indifferenziato ed eventuale possibilità di valorizzazione energetica indiretta (CSS);*
- Assetto gestionale: è auspicata una integrazione funzionale tra le Autorità d'Ambito, che operano a livello provinciale, per il conseguimento delle migliori prestazioni del sistema gestionale. Ciò vale soprattutto per quanto attiene alle problematiche del soddisfacimento dei fabbisogni impiantistici, superando così quell'elemento di frammentarietà che ha caratterizzato fino ad oggi il settore.*

Struttura di riferimento: P.F. Bonifiche, Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere

L'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

In base all'art. 7 comma 4 della L.R. Marche n. 24/2009, così come sostituito dall'art.1 LR 18/2011, le funzioni sono in particolare:

a) l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, secondo criteri di

efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;

b) la determinazione degli obiettivi da perseguire per realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento;

c) la predisposizione, l'adozione e l'approvazione del Piano d'Ambito (PdA) di cui all'articolo 10 e l'esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all'evoluzione dei fabbisogni e all'offerta impiantistica disponibile e necessaria;

c-bis) la stipula, ai fini della predisposizione del PdA, di accordi per la gestione dei rifiuti sovra ambito, in attuazione delle previsioni del piano regionale di cui all'articolo 5 dirette al raggiungimento di una maggiore funzionalità ed efficienza del sistema regionale di gestione dei rifiuti, previa verifica della fattibilità ambientale ed economica dei medesimi (19);

d) l'affidamento, secondo le disposizioni statali vigenti, del servizio di gestione integrata dei rifiuti, comprensivo delle attività di realizzazione e gestione degli impianti, della raccolta, della raccolta differenziata, della commercializzazione, dello smaltimento e del trattamento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti nell'ATO;

e) la stipula di accordi di programma, di intese e convenzioni con altri soggetti pubblici proprietari di beni immobili e mobili, funzionali alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, nonché la stipula di contratti con soggetti privati per individuare forme di cooperazione e di collegamento ai sensi dell'articolo 177, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006;

f) il controllo della gestione del servizio integrato del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati;

g) la trasmissione alla Regione e ai Comuni del rapporto sullo stato di attuazione del PdA entro il 31 marzo di ogni anno;

h) l'approvazione del contratto di servizio, sulla base dello schema tipo adottato dalla Regione ai sensi dell'articolo 203 del D.Lgs. n. 152/2006;

i) l'approvazione della Carta dei servizi;

l) la determinazione della tariffa per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi dell'articolo 238 del D.Lgs. n. 152/2006;

m) la determinazione dell'entità delle misure compensative sulla base dei criteri individuati dalla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g);

n) la trasmissione al catasto regionale di cui all'articolo 12 dei dati relativi al sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati tramite il sistema informatizzato dell'ARPAM, secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale.

Organizzazione istituzionale dell'ente e sua struttura organizzativa.

A seguito della soppressione degli Ato ai sensi dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, la Regione Marche con L. n. 24/2009 così come modificata dalla L. n. 18/2011, nel provvedere agli adempimenti di competenza, con specifico riguardo all'organizzazione della gestione integrata dei rifiuti urbani, ha disposto che *“le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito previste dall'art. 201 del d.lgs. 152/2006 sono svolte dall'Assemblea territoriale d'ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO. L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio. I rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*.

L'Assemblea territoriale d'ambito (ATA) dell'Ambito territoriale ottimale 1 - Pesaro e Urbino, ai sensi della L.R. 24/2009 e ss.mm.ii., si è formalmente istituita in data 24 ottobre 2013 e per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. In assenza di proprio personale si è avvalsa di forme di collaborazione con l'Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 1 Marche Nord - Pesaro e Urbino (AAto idrico), e di una ulteriore forma di collaborazione con la Provincia di Pesaro e Urbino, nonché di alcuni incarichi esterni finalizzati alla redazione ed attuazione del Piano d'Ambito (PdA) dei rifiuti ed alla ricognizione degli affidamenti.

In merito alla collaborazione tra AAto idrico e ATA rifiuti, alla luce delle nuove esigenze dell'ATA rifiuti, con deliberazione n. 5 del 27.03.2019 l'ATA ha approvato un nuovo Schema di Convenzione con l'AATO n.1 Marche Nord - Pesaro e Urbino, sottoscritta tra le parti in data 11/04/2019 - Rep. ATA n. 4/2019, avente ad oggetto:

Art. 4 - Funzioni, attività e servizi conferiti

1. La presente forma associativa di coordinamento ha per oggetto una forma di collaborazione tra Enti per la gestione, in forma pattizia, dei seguenti uffici/compiti relativi alle seguenti funzioni:

1. Dirigenziali e di coordinamento, nella persona del Direttore dell'AAto;

2. Trattazione AREA TECNICA, nelle persone del Direttore dell'AAto e del dipendente Ing. Yuri Ricciatti, con particolare riferimento alla redazione del Piano d'Ambito, ivi incluso il rilascio di pareri di regolarità tecnica di competenza e gestione del protocollo, e durata pari a 12 mesi a decorrere dalla sottoscrizione dell'accordo.

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio dell'ATO n.1 Pesaro e Urbino viene gestito - nei rispettivi Comuni - dai gestori sotto indicati:

- Marche Multiservizi SpA: 40 Comuni (ora 39, per effetto della fusione dei Comuni di Sassocorvaro e Auditore);
- ASET SpA: 11 Comuni;
- ATI tra Onofaro srl e Caruter srl: 1 Comune (Comune di Mondolfo) – affidamento del servizio in corso;
- Rieco SpA: 1 Comune (Comune di San Lorenzo in Campo);
- In economia: 2 Comuni (Comune di Terre Roveresche e Comune di Sestino).

L'Ente non detiene partecipazioni in società controllate o partecipate. Analogamente l'ATA non ha enti strumentali controllati o partecipati.

3. Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa al 31/12/2018: € 780.868,10

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2015	€ 100.000,00
Fondo cassa al 31/12/2016	€ 206.647,69
Fondo cassa al 31/12/2017	€ 402.760,49
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 780.868,10

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa nel periodo in esame.

Per quanto riguarda l'equilibrio di cassa, con riferimento alla sola competenza 2020 si da atto di quanto segue:

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	365.549,66	32.300,00	0,00	0,00	397.849,66
9	0,00	418.001,25	0,00	0,00	418.001,25
20	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
60	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
99	0,00	0,00	0,00	172.500,00	172.500,00
TOTALI	370.549,66	450.301,25	0,00	202.500,00	1.023.350,91

Livello di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento, fermi restando i limiti e le condizioni generali poste dall'art. 119 della Costituzione e dalla legislazione primaria (tra cui, in primo luogo, l'art. 10 della Legge n. 243/2012), è specificamente disciplinato dagli artt. 202 e seguenti del Tuel.

In particolare, l'art. 202 del Tuel prevede che esso è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione degli investimenti, nonché per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 e per altre destinazioni di legge. In proposito, per una corretta definizione dell'istituto, il Legislatore è ulteriormente intervenuto con l'art. 3, commi 17 e seguenti, della Legge n. 350/2003, individuando le operazioni che costituiscono indebitamento e quelle che rappresentano investimento.

Il successivo art. 203 del Tuel subordina il ricorso all'indebitamento alla sussistenza delle condizioni dell'avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento, nonché dell'avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti.

Con riguardo alle "regole particolari per l'assunzione di mutui", l'art. 204 del Tuel prevede, al comma 1, che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo "se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera (omissis) il 10%, a decorrere dal 2015, delle entrate relative ai primi 3 Titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito".

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi	500,00	500,00	500,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	500,00	500,00	500,00

	Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate correnti	300.000,84	300.100,00	300.100,00

	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,166	0,166	0,166

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non presenta debiti fuori bilancio.

4. Gestione risorse umane

Personale dipendente.

Personale in servizio al 31/12/2018: *NESSUNO*

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio: *l'Ente non presenta a consuntivo spese per personale dipendente.*

Con Delibera assembleare n.4 del 27.04.2015 è stata approvata la prima programmazione del fabbisogno del personale ai sensi degli art. 6 e 6bis del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.

L'Ente per l'avvio delle proprie funzioni istituzionali si è avvalso di forme di collaborazione con l'AATO n.1 Marche Nord - Pesaro e Urbino con durata sino a tutto il 27.12.2018.

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

La strutturazione è stata attivata e si concretizzerà negli anni 2020/21 con i seguenti atti:

- delibera Assemblea n. 11 del 23/7/2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP esercizi 2020/21/22 nella quale è inclusa la programmazione del fabbisogno del personale per lo stesso periodo;
- delibera dell'Assemblea n. 15 del 15/11/2019 con la quale si approvavano i criteri generali dell'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- decreto del Presidente n. 12 del 18/11/2019 avente ad oggetto "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2020/21/22 – piano occupazionale 2020"

Allo stato attuale l'operatività dell'ATA è garantita da collaborazione tra ATA rifiuti e AAto idrico, sulla base di una convenzione sottoscritta tra le parti in data 11/04/2019 - Rep. ATA n. 5/2019, avente ad oggetto:

Art. 4 - Funzioni, attività e servizi conferiti

1. La presente forma associativa di coordinamento ha per oggetto una forma di collaborazione tra Enti per la gestione, in forma pattizia, dei seguenti uffici/compiti relativi alle seguenti funzioni:

1. Dirigenziali e di coordinamento, nella persona del Direttore dell'AAto;

2. Trattazione AREA TECNICA, nelle persone del Direttore dell'AAto e del dipendente Ing. Yuri Ricciatti, con particolare riferimento alla redazione del Piano d'Ambito, ivi incluso il rilascio di pareri di regolarità tecnica di competenza e gestione del protocollo, e durata pari a 12 mesi a decorrere dalla sottoscrizione dell'accordo.

Attualmente pertanto l'Ente non presenta personale dipendente in servizio.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2019	2020	2021	2022
Spese per il personale dipendente	0,00	54.374,70	118.795,54	118.795,54
I.R.A.P.	0,00	9.518,18	17.748,91	17.748,91
Oneri Previdenziali	0,00	29.320,99	55.123,38	55.123,38
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	57.603,93	90.015,14	90.015,14
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	0,00	150.817,80	281.682,97	281.682,97

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A)ENTRATE

Valutazione generale sui mezzi finanziari
--

L'entrata principale dell'Ente si colloca nel titolo II del Bilancio ed è costituita da trasferimenti correnti, come segue:

- contributi corrisposti dagli enti locali partecipanti all'Assemblea Territoriale d'Ambito. Le somme a carico degli Enti partecipanti sono calcolate in proporzione alle rispettive quote di partecipazione alla forma associativa. La Convenzione per la costituzione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito, relativamente ai rapporti finanziari tra ATA e Comuni, prevede:

➤ all'art.8 "Rapporti ATA-Comuni"

"2. I Comuni partecipanti si impegnano a:

- a) **riconoscere all'ATA la copertura delle risorse finanziarie necessarie** secondo le modalità previste dall' articolo 9 per il servizio di gestione integrata dei rifiuti, per l'attuazione del Piano 'ambito e per le spese generali di funzionamento"

➤ all'art.9 "Rapporti finanziari"

"1. **Le risorse finanziarie necessarie** per l'esercizio associato delle funzioni di cui alla presente Convenzione **sono assicurate dai Comuni.**

2. **Le spese dell'ATA sono ripartite fra i Comuni** convenzionati come previsto dall'art. 3 comma 3 della presente Convenzione, fatte salve le spese relative ai servizi ed ai progetti che la programmazione delle attività preveda con riferimento esclusivo al territorio del singolo Comune o solo di alcuni di essi.

3. Entro il 30 giugno di ciascun anno, in base all'approvazione del piano economico finanziario preventivo di cui al successivo articolo 10, gli Enti aderenti provvedono a liquidare all'ATA l'80% delle somme di rispettiva spettanza per l'esercizio in corso.

4. Entro trenta giorni dalla presentazione ed approvazione del rendiconto consuntivo da parte dell'ATA, i Comuni provvedono a liquidare all'ATA il saldo delle somme di rispettiva spettanza a titolo di contribuzione annuale al servizio associato per l'esercizio precedente.

5. Per la contabilità e finanza dell'ATA si applicano le norme vigenti per gli Enti Locali territoriali."

Le quote di partecipazione all'Assemblea di Ambito sono state fissate dalla Legge Regionale n.24/2009 recante "*Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e succ. mod. ed int., come segue:

- a) 10 per cento ai Comuni sulla base della superficie del territorio comunale;
- b) 85 per cento ai Comuni sulla base della popolazione residente in ciascun Comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento ISTAT;
- c) 5 per cento alla Provincia.

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Considerato che:

- ai sensi dell'art 7 c. 6 della L.r. n. 24/2009, come sostituito dall'art. 1 LR 18/2011, *"I Comuni appartenenti all'ATO assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni attribuite all'ATA con la presente legge anche attraverso i proventi della tariffa"* sulla base delle singole quote di partecipazione fissate ai sensi dell'art. 8 c. 3 della L.r. n. 24/2009 così come sostituito dall'art. 2 della LR 18/2011;
- che si rende necessaria, ai fini dell'operatività dell'ente, una più efficace organizzazione in quanto ad oggi l'ATA 1 Marche Nord Pesaro e Urbino **non** è dotata di una sua propria **struttura operativa**, ma opera avvalendosi di personale in convenzione dell'ATO 1 idrico e dell'Amm.ne Prov.le di Pesaro e Urbino;
- che l'ATA procederà, nei tempi stabiliti, all'approvazione dei documenti necessari alla determinazione **della tariffa** in adempimento della delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di servizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/21";

Le entrate principali dell'Ente per l'esercizio 2020 e successivi saranno costituite dalle quote di funzionamento dagli enti partecipanti all'Assemblea Territoriale d'Ambito. Questa entrata deriva dal contributo che gli Enti, appartenenti all'Ambito Territoriale n.1 Marche Nord Pesaro e Urbino e partecipanti alla forma associativa, dovranno corrispondere in proporzione alle proprie quote di composizione e funzionamento definite all'art. 3 della convenzione costitutiva.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	della col. 4 rispetto alla col. 3
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	443.000,00	443.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	262.900,00	404.249,35	412.880,65	712.880,65	72,660

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	0,77	0,84	100,00	100,00	100,00	100,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	0,77	0,84	100,00	100,00	0,000

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede la necessità di dover reperire risorse straordinarie ed in conto capitale.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	418.001,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	418.001,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	418.001,25	418.001,25	0,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	418.001,25	418.001,25	0,000

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Si può ragionevolmente ipotizzare che non si ricorrerà all'indebitamento per finanziare eventuali investimenti.

Quadro riassuntivo fonti di finanziamento di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	443.000,00	443.000,00	0,000
Extratributarie	0,77	0,84	100,00	100,00	100,00	100,00	0,000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	300.000,77	300.000,84	300.100,00	300.100,00	443.100,00	443.100,00	0,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	21.908,40	25.162,40	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	300.000,77	321.909,24	325.262,40	300.100,00	443.100,00	443.100,00	- 7,736
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	418.001,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	418.001,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	300.000,77	739.910,49	355.262,40	330.100,00	473.100,00	473.100,00	- 7,082

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	262.900,00	404.249,35	412.880,65	712.880,65	72,660
Extratributarie	0,77	0,84	100,00	100,00	0,000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	262.900,77	404.250,19	412.980,65	712.980,65	72,642
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	262.900,77	404.250,19	412.980,65	712.980,65	72,642
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	418.001,25	418.001,25	0,000
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	418.001,25	418.001,25	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	262.900,77	404.250,19	860.981,90	1.160.981,90	34,843

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

In riferimento alle attività sopra illustrate, sono stati individuati i seguenti livelli previsionali di spesa corrente per le annualità del bilancio previsionale 2020/2021/2022:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (1)	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.000,00	4.000,00		
01 11 Programma 11	Altri servizi generali						
	Titolo 1 Spese correnti	5.453,40	previsione di competenza	48.306,40	78.803,98	110.109,46	110.109,46
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	49.953,40	84.257,38		
Totale programma 11	Altri servizi generali	5.453,40	previsione di competenza	48.306,40	78.803,98	110.109,46	110.109,46
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	49.953,40	84.257,38		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	102.040,84	previsione di competenza	310.262,40	295.806,82	438.673,97	438.673,97
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	381.770,40	397.849,66		
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
09 03 Programma 03	Rifiuti						
	Titolo 2 Spese in conto capitale	418.001,25	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	418.001,25	418.001,25		
Totale programma 03	Rifiuti	418.001,25	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	418.001,25	418.001,25		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	418.001,25	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	418.001,25	418.001,25		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti						
20 01 Programma 01	Fondo di riserva						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	5.000,00	4.291,18	4.426,03	4.426,03
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
Totale programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	5.000,00	4.291,18	4.426,03	4.426,03
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
20 03 Programma 03	Altri fondi						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.000,00	0,00		
Totale programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.000,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	15.000,00	4.291,18	4.426,03	4.426,03
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.000,00	5.000,00		
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie						

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽²⁾				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽³⁾				0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
01 01 Programma	01 Organi istituzionali						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01 Organi istituzionali		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00 1.000,00	1.000,00 0,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00 0,00
01 02 Programma	02 Segreteria generale						
	Titolo 1 Spese correnti	60.270,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	227.456,00 0,00 266.370,00 10.500,00	182.604,84 0,00 242.874,84 11.900,00	292.164,51 0,00 0,00 15.900,00	292.164,51 0,00 0,00 15.900,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	20.400,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 30.900,00	0,00 0,00 0,00 32.300,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02 Segreteria generale		80.670,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	237.956,00 0,00 297.270,00 0,00	194.504,84 0,00 275.174,84 0,00	308.064,51 0,00 0,00 0,00	308.064,51 0,00 0,00 0,00
01 03 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
	Titolo 1 Spese correnti	10.547,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.000,00 0,00 19.547,00 0,00	9.500,00 0,00 20.047,00 0,00	9.500,00 0,00 0,00 0,00	9.500,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		10.547,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.000,00 0,00 19.547,00 0,00	9.500,00 0,00 20.047,00 0,00	9.500,00 0,00 0,00 0,00	9.500,00 0,00 0,00 0,00
01 08 Programma	08 Statistica e sistemi informativi						
	Titolo 1 Spese correnti	5.370,44	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.000,00 0,00 9.000,00 0,00	8.000,00 0,00 13.370,44 0,00	8.000,00 0,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 08 Statistica e sistemi informativi		5.370,44	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.000,00 0,00 9.000,00 0,00	8.000,00 0,00 13.370,44 0,00	8.000,00 0,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00 0,00
01 10 Programma	10 Risorse umane						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.000,00 0,00 6.000,00 0,00	4.000,00 0,00 4.000,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 10 Risorse umane		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	6.000,00 0,00	4.000,00 0,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
60 01 Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria						
	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi							
99 01 Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro						
	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	172.500,00	172.500,00	172.500,00	172.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	172.500,00	172.500,00	172.500,00	172.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	172.500,00	172.500,00	172.500,00	172.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI		520.042,09	previsione di competenza	527.762,40	502.600,00	645.600,00	645.600,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.017.271,65	1.023.350,91	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		520.042,09	previsione di competenza	527.762,40	502.600,00	645.600,00	645.600,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.017.271,65	1.023.350,91	0,00	0,00

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
101	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Redditi da lavoro dipendente	142.799,83	0,00	265.434,08	0,00	265.434,08	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.918,19	0,00	19.148,91	0,00	19.148,91	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	109.691,00	0,00	114.691,00	0,00	114.691,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	9.291,18	0,00	12.426,03	0,00	12.426,03	0,00
100	Totale TITOLO 1	288.200,00	0,00	427.200,00	0,00	427.200,00	0,00
201	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.900,00	0,00	15.900,00	0,00	15.900,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	11.900,00	0,00	15.900,00	0,00	15.900,00	0,00
501	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
701	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
	Uscite per partite di giro	132.500,00	0,00	132.500,00	0,00	132.500,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	172.500,00	0,00	172.500,00	0,00	172.500,00	0,00
TOTALE TITOLI		502.600,00	0,00	645.600,00	0,00	645.600,00	0,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE - Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2020	283.908,82	11.900,00	0,00	0,00	295.808,82
	2021	422.773,97	15.900,00	0,00	0,00	438.673,97
	2022	422.773,97	15.900,00	0,00	0,00	438.673,97
20	2020	4.291,18	0,00	0,00	0,00	4.291,18
	2021	4.426,03	0,00	0,00	0,00	4.426,03
	2022	4.426,03	0,00	0,00	0,00	4.426,03
60	2020	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
99	2020	0,00	0,00	0,00	172.500,00	172.500,00
	2021	0,00	0,00	0,00	172.500,00	172.500,00
	2022	0,00	0,00	0,00	172.500,00	172.500,00
TOTALI	2020	288.200,00	11.900,00	0,00	202.500,00	502.600,00
	2021	427.200,00	15.900,00	0,00	202.500,00	645.600,00
	2022	427.200,00	15.900,00	0,00	202.500,00	645.600,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	365.549,66	32.300,00	0,00	0,00	397.849,66
9	0,00	418.001,25	0,00	0,00	418.001,25
20	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
60	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
99	0,00	0,00	0,00	172.500,00	172.500,00
TOTALI	370.549,66	450.301,25	0,00	202.500,00	1.023.350,91

Piano triennale del fabbisogno di personale

Ribadita la necessità di una strutturazione autonoma di questo Ente, si richiamano i seguenti atti propedeutici approvati:

- delibera Assemblea n. 11 del 23/7/2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP esercizi 2020/21/22 nella quale è inclusa la programmazione del fabbisogno del personale per lo stesso periodo;
- delibera dell'Assemblea n. 15 del 15/11/2019 con la quale si approvavano i criteri generali dell'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- decreto del Presidente n. 12 del 18/11/2019 avente ad oggetto "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2020/21/22 – piano occupazionale 2020"

Quanto sopra si è reso necessario a seguito del mancato riconoscimento dell'ATA quale Ente di nuova costituzione per cui gli Enti partecipanti alla convenzione devono:

- a) *mettere a disposizione personale proprio (prestazione lavoro dipendente, i Comuni comandano, distaccano mettono a disposizione personale in convenzione...);*
- b) *cedere all'ATA parte della propria facoltà assunzionale e disponibilità per incarichi esterni in termini di limiti di spesa*

A seguito di apposita nota informativa a firma del Direttore Ranocchi che non ha avuto riscontro con la messa a disposizione di personale da parte degli Enti, ci si è attivati al fine di acquisire capacità assunzionale tramite la cessione di quote da parte di Enti convenzionati.

Di seguito si riportano gli atti relativi:

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra riportate, nelle more della strutturazione dell'ente si ritiene:

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

- *di procedere con una Convenzione di collaborazione tra ATA e Provincia di Pesaro e Urbino avente ad oggetto lo svolgimento di attività da parte della Provincia a favore dell'ATA alla luce delle effettive esigenze di cui necessita l'ente, con particolare riferimento alla trattazione dell'area affari generali e dell'area economico finanziaria;*
- *di procedere con una Convenzione di collaborazione tra ATA e AATO per le funzioni dirigenziali e trattazione area tecnica con particolare riferimento alla redazione del Piano d'Ambito;*
- *di procedere alla strutturazione dell'ente in base alle disponibilità messe a disposizione dagli enti partecipanti alla convenzione in termini di personale o in termini di capacità assunzionale e spesa di personale, ritenendo comunque essenziale ricoprire tutti i posti previsti in dotazione organica'.*

Premesso e visto quanto sopra, si da atto di quanto segue:

- l'ATA ha proceduto con forme di collaborazione con altri enti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali nelle more della strutturazione;
- in merito alla strutturazione dell'ente la Provincia di Pesaro e Urbino e i Comuni di Pesaro e Fano, in base alle proprie disponibilità hanno ceduto parte della propria capacità assunzionale come di seguito riportato:

a) decreto del Presidente della Provincia n. 110 del 13.06.2019

“di cedere, per i motivi esposti in narrativa, all'A.T.A. Rifiuti di Pesaro e Urbino il valore corrispondente alla capacità assunzionale 2019, per consentire a questi di attivare:

- *n. 1 assunzione di dipendente di cat. D – posizione giuridica D1;*
- *n. 1/3 di n. 1 assunzione di dipendente di cat. C”;*

b) deliberazione della Giunta del Comune di Fano n. 204 del 10.05.2019

“di cedere all'A.T.A. Rifiuti di Pesaro e Urbino i seguenti spazi assunzionali per l'anno 2019 ai sensi di quanto in premessa meglio precisato:

- *n. 1 assunzione di cat. D;*
- *n. 1/3 di n. 1 assunzione di cat. C”;*

c) deliberazione di Giunta comunale di Pesaro n. 49 del 12.03.2019

“di cedere una quota della propria facoltà assunzionale all'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti, a cui si aderisce ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettere c) e d) della legge regionale n. 24/2009 della Convenzione dei comuni dell'Ambito” – equivalente all'assunzione di un dipendente di categoria D (nota del Comune di Pesaro pervenuta il 19.04.2019 nostro prot. 22);

deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 30.07.2019

“cessione di spazi assunzionali a favore dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti – equivalenti ad un terzo di categoria C, i quali si aggiungono alla quota già ceduta con deliberazione di Giunta comunale n. 49/2019 equivalente ad un'unità di categoria D”.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si rileva quanto segue:

Ai sensi dell'art. 21 'Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici' del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.,

'Comma 1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

[...]

Comma 6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208'.

Questo Ente nell'anno 2018 ha effettuato acquisti di beni e di servizi di importo unitario inferiore a 40.000 euro, pertanto è esentato dall'obbligo di una programmazione biennale.

Piano d'Ambito (PdA) e Programmazione investimenti

L'art. 7 comma 4 della L.R. Marche n. 24/2009 e ss.mm.ii., tra le funzioni dell'ATA prevede ***la predisposizione, l'adozione e l'approvazione del Piano d'Ambito (PdA) di cui all'articolo 10 e l'esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all'evoluzione dei fabbisogni e all'offerta impiantistica disponibile e necessaria.***

L'ATA, quindi, approva il Piano d'Ambito (PdA) con Deliberazione dell'Assemblea, senza che gli interventi previsti vadano a pesare sul bilancio dell'Ente in quanto finanziati dalla TARSU o dalla tariffa. La determinazione della tariffa è infatti funzionale alla gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati - ai sensi dell'articolo 238 del D.Lgs. n. 152/2006 - ***compresa la copertura degli investimenti.***

Con Deliberazione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito n. 3 del 29/03/2017 'Approvazione Documento Preliminare del Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti dell'ATO 1 Pesaro e Urbino', l'ATA ha approvato il Documento Preliminare del Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti dell'ATO 1 Pesaro, redatto secondo le prescrizioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con Deliberazione amministrativa n. 128 del 14 aprile 2015 dall'Assemblea Legislativa Regionale.

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Con nota ATA prot. n. 36 del 16/04/2019 si è provveduto a trasmettere il Rapporto Preliminare per l'avvio della fase di consultazione (scoping) del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PIANO d'AMBITO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI. Tale procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale – Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 6 - P.O. 6.3 Pianificazione Territoriale Urbanistica n. 639 del 27/06/2019 avente ad Oggetto: "Trasmissione di Provvedimento di conclusione della fase di consultazione preliminare (scoping) – Procedura di VAS – Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati".

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

L'art.162 del TUEL prevede che il bilancio di previsione sia deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese. Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a zero.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.020.677,12			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		300.100,00 0,00	443.100,00 0,00	443.100,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		288.200,00 0,00	427.200,00 0,00	427.200,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		11.900,00	15.900,00	15.900,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	11.900,00	15.900,00	15.900,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	11.900,00	15.900,00	15.900,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	11.900,00 0,00	15.900,00 0,00	15.900,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.020.677,12								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00		370.549,66	288.200,00	427.200,00	427.200,00
					<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	712.880,65	300.000,00	443.000,00	443.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100,00	100,00	100,00	100,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	418.001,25	0,00	0,00	0,00		450.301,25	11.900,00	15.900,00	15.900,00
					<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.130.981,90	300.100,00	443.100,00	443.100,00	Totale spese finali.....	820.850,91	300.100,00	443.100,00	443.100,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	172.500,00	172.500,00	172.500,00	172.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	172.500,00	172.500,00	172.500,00	172.500,00
Totale titoli	1.333.481,90	502.600,00	645.600,00	645.600,00	Totale titoli	1.023.350,91	502.600,00	645.600,00	645.600,00

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.354.159,02	502.600,00	645.600,00	645.600,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.023.350,91	502.600,00	645.600,00	645.600,00
Fondo di cassa finale presunto	1.330.808,11								

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Gli obiettivi strategici dell'ATA si sovrappongono quasi interamente a quanto la normativa nazionale e regionale gli affida in termini di competenze.

Attualmente l'ATA è impegnata nell'iter di approvazione del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti, che risulta essere uno dei documenti fondamentali per l'esercizio delle funzioni attribuite alle Assemblee Territoriali d'Ambito (A.T.A.) - secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Quindi per un corretto esercizio delle funzioni appare strategico completare l'iter di approvazione del Piano d'Ambito dei Rifiuti e la contestuale procedura di VAS in corso.

La procedura si articola nelle seguenti Fasi:

- **Elaborazione del Documento di scoping.**

Per i piani da assoggettare a VAS, l'autorità procedente (A.T.A.) elabora un rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano ed entra in consultazione con l'autorità competente e con i soggetti competenti in materia ambientale al fine definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale. **ESPLETATA.**

- **Elaborazione del Rapporto Ambientale.**

Il rapporto ambientale, costituisce parte integrante del piano e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione.

Nel rapporto ambientale devono essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del piano potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito di applicazione territoriale del piano.

Il Rapporto ambientale dà atto della consultazione della fase di scoping ed evidenzia come sono stati presi in considerazione i contributi pervenuti.

La proposta di piano, con il rapporto ambientale ed una sintesi non tecnica dello stesso, sono comunicati all'autorità competente e messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato affinché abbiano l'opportunità di presentare le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. **IN CORSO.**

- **Svolgimento delle consultazioni.**

L'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti presentati durante la consultazione, ed esprime il proprio parere motivato.

L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede, prima della presentazione del piano per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato e dei risultati delle consultazioni transfrontaliere, alle opportune revisioni del piano. **DA SVOLGERE.**

- **Decisioni e Informazione sulla decisione.**

Il piano ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'adozione o approvazione del piano.

La decisione finale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione con l'indicazione della sede ove si può prendere visione del piano adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria.

Sono rese pubbliche sui siti web delle autorità interessate:

- i. il parere motivato espresso dall'autorità competente;
- ii. una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano, come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato alla luce delle alternative possibili individuate;
- iii. le misure adottate in merito al monitoraggio. **DA SVOLGERE.**

- **Monitoraggio.**

Il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano approvato e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti ed adottare le opportune misure correttive.

Il monitoraggio è effettuato dall'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Il piano individua le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio. **DA SVOLGERE.**

Ad oggi si è conclusa la fase di scoping (Determinazione n. 639 del 27/06/2019 redatta dalla Provincia di Pesaro e Urbino) e si sta procedendo con le attività per definire i

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

fabbisogni impiantistici del territorio provinciale e con l'elaborazione dei dati economici.

Con tali dati sarà possibile redigere il Rapporto Ambientale ed elaborare il Piano d'Ambito.

Successivamente si procederà con l'elaborazione del Piano d'Ambito intesa come "Proposta pianificatoria" che comprende:

- individuazione degli interventi, predisposizione di studi di fattibilità e pianificazione degli interventi;
- definizione del piano degli investimenti;
- definizione del piano di gestione;
- analisi di veri aspetti vari amministrativi e gestionali.

Per un quadro più completo, in materia di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati, si richiama e si riporta integralmente quanto già definito con Delibera di Assemblea ATA n. 5 del 22.06.2018 avente ad oggetto *Approvazione del DUP esercizi 2019/2020/2021*:

E' in fase istruttoria una ricognizione degli affidamenti in essere riguardanti l'espletamento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 34 comma 21 del D.L. 179/2012 conv. in L. 221/2012, ricognizione finalizzata a verificare l'efficienza e l'economicità delle gestioni in essere e la loro conformità alla disciplina europea e nazionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Tale ricognizione è anche finalizzata a compiere una perequazione delle differenti durate degli affidamenti facenti capo agli attuali gestori per l'individuazione di una data di scadenza unitaria.

Sono pervenute richieste urgenti di eventuali prescrizioni e/o linee guida di cui tener conto per nuovi affidamenti su appalti e contratti in scadenza.

Al riguardo, si osserva quanto segue.

Posto che:

- nell'Ambito Territoriale Ottimale 1 - Pesaro e Urbino il servizio pubblico di gestione dei rifiuti è attualmente espletato dai seguenti gestori:

**Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti
dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino**

Comuni	Gestore
Acqualagna	Marche Multiservizi SpA
Apecchio	Marche Multiservizi SpA
Belforte all'Isauro	Marche Multiservizi SpA
Borgo Pace	Marche Multiservizi SpA
Cagli	Marche Multiservizi SpA
Cantiano	Marche Multiservizi SpA
Carpegna	Marche Multiservizi SpA
Cartoceto	ASET SpA
Colli al Metauro	ASET SpA
Fano	ASET SpA
Fermignano	Marche Multiservizi SpA
Fossombrone	ASET SpA
Fratte Rosa	Marche Multiservizi SpA
Frontino	Marche Multiservizi SpA
Frontone	Marche Multiservizi SpA
Gabicce Mare	Marche Multiservizi SpA
Gradara	Marche Multiservizi SpA
Isola del Piano	ASET SpA
Lunano	Marche Multiservizi SpA
Macerata Feltria	Marche Multiservizi SpA
Mercatello sul Metauro	Marche Multiservizi SpA
Mercatino Conca	Marche Multiservizi SpA
Mombaroccio	Marche Multiservizi SpA
Mondavio	ASET SpA
Mondolfo	ATI Onofaro e Caruter srl
Montecalvo in Foglia	Marche Multiservizi SpA
Monte Cerignone	Marche Multiservizi SpA
Monteciccardo	Marche Multiservizi SpA
Montecopiolo	Marche Multiservizi SpA
Montefelcino	ASET SpA
Monte Grimano Terme	Marche Multiservizi SpA
Montelabbate	Marche Multiservizi SpA
Monte Porzio	ASET SpA
Peglio	Marche Multiservizi SpA
Pergola	ASET SpA
Pesaro	Marche Multiservizi SpA
Petriano	Marche Multiservizi SpA
Piandimeleto	Marche Multiservizi SpA
Pietrarubbia	Marche Multiservizi SpA
Piobbico	Marche Multiservizi SpA
San Costanzo	ASET SpA
San Lorenzo in Campo	Rieco Spa
Sant'Angelo in Vado	Marche Multiservizi SpA
Sant'Ippolito	ASET SpA
Sassocorvaro Auditore	Marche Multiservizi SpA
Sassofeltrio	Marche Multiservizi SpA

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

<i>Serra Sant'Abbondio</i>	<i>Marche Multiservizi SpA</i>
<i>Sestino</i>	<i>In Economia - Marche Multiservizi Spa gestisce la raccolta differenziata</i>
<i>Tavoleto</i>	<i>Marche Multiservizi SpA</i>
<i>Tavullia</i>	<i>Marche Multiservizi SpA</i>
<i>Terre Roveresche</i>	<i>In economia</i>
<i>Urbania</i>	<i>Marche Multiservizi SpA</i>
<i>Urbino</i>	<i>Marche Multiservizi SpA</i>
<i>Vallefoglia</i>	<i>Marche Multiservizi SpA</i>

- in base all'attuale normativa non è prevista la cessazione anticipata degli affidamenti in corso e dunque le gestioni conformi alla normativa comunitaria e nazionale proseguono sino alla data di scadenza naturale;
- sussiste l'esigenza di individuare un unico termine di scadenza delle gestioni in essere in modo tale da ricondurle ad una scadenza unitaria che, fatto salvo l'equilibrio economico finanziario, consentirà di addivenire ad un più agevole ed ordinato subentro del soggetto prescelto;
- l'ATA, come si è già detto, adotterà una delibera ex art. 34, comma 21 del d.l. n. 179/2012 anche al fine di individuare un termine di scadenza unitaria delle gestioni in essere;

In considerazione di quanto sopra, fino a quando l'ATA non disporrà l'affidamento a regime del servizio di gestione integrata dei rifiuti, nei territori comunali le cui gestioni sono scadute o di imminente scadenza, il singolo Comune potrà autonomamente, ma informando previamente l'ATA circa le scelte organizzative del servizio pubblico che intende adottare, disporre l'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 34, comma 20 del d.l. n. 179/2012 purché la data di scadenza di tale affidamento sia coincidente con la data di scadenza unitaria che verrà individuata dall'ATA a seguito della perequazione di cui si è detto sopra.

Ad oggi, nelle more dell'approvazione del Piano d'Ambito viene confermato quanto sopra riportato.

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento".

Elenco Missioni dell'Ente:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	283.908,82	11.900,00	0,00	295.808,82	422.773,97	15.900,00	0,00	438.673,97	422.773,97	15.900,00	0,00	438.673,97
20	4.291,18	0,00	0,00	4.291,18	4.426,03	0,00	0,00	4.426,03	4.426,03	0,00	0,00	4.426,03
60	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
99	0,00	0,00	172.500,00	172.500,00	0,00	0,00	172.500,00	172.500,00	0,00	0,00	172.500,00	172.500,00
TOTALI	288.200,00	11.900,00	202.500,00	502.600,00	427.200,00	15.900,00	202.500,00	645.600,00	427.200,00	15.900,00	202.500,00	645.600,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	365.549,66	32.300,00	0,00	397.849,66
9	0,00	418.001,25	0,00	418.001,25
20	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
60	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
99	0,00	0,00	172.500,00	172.500,00
TOTALI	370.549,66	450.301,25	202.500,00	1.023.350,91

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico, si può ricondurre la prevalente attività dell'Ente.

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali
1	miglioramento qualitativo del servizio rifiuti e tutela delle risorse ambientali	attuazione delle politiche in materia di regolazione/programmazione del servizio e tutela degli utenti per la soddisfazione finale dei bisogni della collettività
		raggiungimento standard qualitativi e quantitativi previsti dalla normativa in materia
		verifiche sull'attuazione da parte dei gestori dei piani e programmi inerenti il servizio

Programma 02: SEGRETERIA GENERALE

Il programma in questione comprende tutte le attività istituzionali, necessarie al mantenimento e sviluppo delle Aree dell'Ente, affinché le stesse portino avanti con efficacia ed efficienza l'attività di regolazione del servizio di gestione dei rifiuti, al fine di renderlo quantitativamente e qualitativamente migliore. Le attività sono orientate pertanto alla puntuale ed efficace risposta alle necessità dei cittadini-utenti del servizio rifiuti, ai diversi adempimenti cui l'Ente è soggetto per legge ed alle esigenze espresse dagli enti partecipanti.

finalità da conseguire e motivazione delle scelte

- Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dell'attività di regolazione del servizio rifiuti
- Favorire la necessaria specializzazione del personale al fine di assicurare il dovuto supporto agli organi istituzionali per l'espletamento del loro mandato

risorse umane e strumentali

Le risorse umane da impiegare sono quelle messe a disposizione dall'AATO idrico per effetto della Convenzione sottoscritta tra ATA rifiuti e AATO idrico e quelle che verranno assunte a conclusione delle procedure di selezione del personale nel corso dell'esercizio 2020 e successivi.

obiettivi annuali da raggiungere

- gestione dei rapporti contrattuali in corso, giuridici ed economici, in riferimento ai quali le risorse verranno impiegate per:
retribuzioni, oneri riflessi (contributi CPDEL, INADEL, INAIL, INPS ecc.) ivi compresi quelli calcolati sulla parte tassabile del valore dei buoni pasto. Le somme annuali previste tengono conto pertanto del costo dei posti da coprire nell'organico dell'ente, ciascuno nell'ambito delle posizioni economiche ricoperte dalle figure professionali previste, sulla base delle retribuzioni tabellari di cui al vigente CCNL EELL, tenendo conto dell'indennità di vacanza contrattuale, nonché di altre somme cui hanno diritto per legge.
- garantire lo svolgimento delle attività istituzionali;
- supportare adeguatamente, in caso di contenzioso, l'Ente nelle sedi giudiziarie
- assicurare l'utilizzo dei sistemi operativi e dei software applicativi per il funzionamento dei PC presso i vari uffici, mediante l'eventuale acquisto delle apposite licenze d'uso annuali;
- provvedere agli adempimenti fiscali obbligatori dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

- Vi rientrano spese per l'acquisto di attrezzature tecnico – scientifiche, software per il funzionamento degli uffici, arredi per il nuovo ente che allo stato attuale non risulta provvisto di beni mobili, macchine d'ufficio;

Programma 03: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Il programma in questione comprende tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

finalità da conseguire e motivazione delle scelte

- Attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all'entrata ed alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio
- Gestione dei rapporti con la Tesoreria dell'Ente

risorse umane e strumentali

Le risorse umane da impiegare sono quelle messe a disposizione dall'AATO idrico per effetto della Convenzione sottoscritta tra ATA rifiuti e AATO idrico e quelle che verranno assunte a conclusione delle procedure di selezione del personale nel corso dell'esercizio 2020 e successivi.

obiettivi annuali da raggiungere

- Collaborazione nell'attività di controllo della regolarità dei procedimenti contabili da parte del Revisore unico
- Gestione economica dei rapporti con la Tesoreria.

Programma 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Nel Programma 08 Statistica e sistemi informativi – Titolo I Spese correnti, rientrano le attività per l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo e dell'infrastruttura tecnologica in uso presso l'ente.

finalità da conseguire e motivazione delle scelte

- Attività volte a garantire il funzionamento dei sistemi informativi dell'Ente (assistenza tecnica hardware e software, PEC, firma digitale) e quanto indicato nella descrizione del programma in relazione ai sistemi informativi;

risorse umane e strumentali

Le risorse umane da impiegare sono quelle messe a disposizione dall'AAto idrico per effetto della Convenzione sottoscritta tra ATA rifiuti e AAto idrico e quelle che verranno assunte a conclusione delle procedure di selezione del personale nel corso dell'esercizio 2020 e successivi.

Programma 10 - RISORSE UMANE

Il Programma 10 Risorse umane – Titolo I Spese correnti presenta all'interno le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, le spese per il reclutamento del personale.

finalità da conseguire e motivazione delle scelte

- formazione del personale, mediante la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento;
- reclutamento del personale, e spese per commissioni esaminatrici per le procedure concorsuali.

risorse umane e strumentali

Le risorse umane da impiegare sono quelle messe a disposizione dall'AAto idrico per effetto della Convenzione sottoscritta tra ATA rifiuti e AAto idrico e quelle che verranno assunte a conclusione delle procedure di selezione del personale nel corso dell'esercizio 2020 e successivi.

Programma 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

finalità da conseguire e motivazione delle scelte

- Funzionamento generale dell'Ente
- Adempimenti di legge in materia di personale dipendente
- Gestione rapporti contrattuali in corso
- Assicurare il pagamento di imposte cui è soggetto l'ente.
- Gestione dei contratti relativi ai premi di assicurazione
- Osservanza delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia di accertamenti sanitari obbligatori sui dipendenti
- Pagamento nei termini delle imposte cui è soggetto l'Ente

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico, si può ricondurre la prevalente attività dell'Ente.

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali
9	promuovere interventi per accrescere la sensibilità dei cittadini verso la raccolta differenziata ed il riuso dei materiali	sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta dei rifiuti

Programma 03: SERVIZIO RIFIUTI

Rientrano nel programma le attività di supporto alla funzione di regolazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani ed in particolare finalizzate alla promozione di interventi per accrescere la sensibilità dei cittadini verso la raccolta differenziata ed il riuso dei materiali.

finalità da conseguire e motivazione delle scelte

- promuovere la differenziata ed il riutilizzo dei materiali mediante erogazione di sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti
- impegnarsi nelle seguenti finalità, anche mediante la *concessione di benefici economici*, da

finanziare con entrate correnti o con eventuali economie di bilancio:

- a) assicurare l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;*
- b) perseguire l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento;*
- c) il monitoraggio dell'evoluzione dei fabbisogni e dell'offerta impiantistica disponibile e necessaria;*
- f) assicurare il controllo della gestione del servizio integrato del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati;*

Rinviando a quanto già esposto nelle pagine precedenti sull'argomento, ferma restando la disponibilità di risorse sugli appositi capitoli di bilancio e nell'osservanza di un eventuale Regolamento in materia di concessione di benefici economici da approvarsi da parte dell'Assemblea, è intenzione dell'Ente provvedere a:

- ✓ stanziare contributi di natura corrente
- ✓ stanziare contributi in conto capitale
- ✓ stanziare contributi in conto capitale
- ✓ attribuire vantaggi economici
- ✓ offrire, il proprio patrocinio mediante l'adesione simbolica ad iniziative, attività, progetti di particolare rilevanza per il territorio e ritenute meritevoli di apprezzamento per le finalità perseguite, senza assunzione di alcun onere per l'Ente.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre:

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali
20	osservanza nuovi principi contabili	adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili, con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'Ente costantemente, anche in riferimento agli esercizi futuri.

Programma 01: FONDO DI RISERVA

Il programma comprende quanto relativo all'accantonamento a fondo di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute; comprende inoltre il fondo di riserva di cassa iscritto ai sensi dell'art.166, comma 2 quater, un "Fondo di riserva di cassa", TRA 0,30 E 2 % TITOLO I° SPESA e FONDO DI RISERVA TRA 0,45 E 2 % TITOLO I° SPESA se in anticipazione.

finalità da conseguire e motivazione delle scelte

- osservanza adempimento di legge

risorse umane e strumentali

Le risorse umane da impiegare sono quelle messe a disposizione dall'AAto idrico per effetto della Convenzione sottoscritta tra ATA rifiuti e AAto idrico e quelle che verranno assunte a conclusione delle procedure di selezione del personale nel corso dell'esercizio 2020 e successivi.

obiettivi annuali da raggiungere

- monitorare i procedimenti di acquisizione delle entrate e di effettuazione delle spese onde evitare il ricorso al fondo di riserva ed al fondo di riserva di cassa.

Programma 03: ALTRI FONDI

Il programma comprende un accantonamento per spese potenziali, in particolare quelle derivanti da contenzioso. Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

A tal proposito l'ente è tenuto a costituire un apposito *fondo rischi*, il cui accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

finalità da conseguire e motivazione delle scelte

- osservanza adempimento di legge

risorse umane e strumentali

Le risorse umane da impiegare sono quelle messe a disposizione dall'AAto idrico per effetto della Convenzione sottoscritta tra ATA rifiuti e AAto idrico e quelle che verranno assunte a conclusione delle procedure di selezione del personale nel corso dell'esercizio 2020 e successivi.

obiettivi annuali da raggiungere

- monitoraggio tecnico/giuridico costante sui procedimenti amministrativi onde l'instaurarsi di contenzioni e, in caso di contenzioso, tentare la conciliazione extragiudiziale.

Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre:

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali
60	evitare anticipazioni finanziarie	Evitare di fare ricorso alle anticipazioni finanziarie, vista anche la consistenza delle disponibilità di cassa dell'Ente

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Trattandosi di partite di giro, tali spese non producono effetti sulla gestione annuale e pluriennale del bilancio.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI
BENI PATRIMONIALI**

In merito alla voce in oggetto si rileva che tra le funzioni dell'ATA non vi rientrano le relative attività.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

In forza della peculiare forma giuridica dell'Ente, si ritiene non corretto farlo rientrare tra i soggetti così come individuati dalla normativa di cui agli art. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 e del Principio contabile 4/4, parte integrante del menzionato decreto.

La normativa che definisce la peculiare forma giuridica dell'Ente è legge regionale n. 24/2009 e ss.mm.ii. In particolare si evince che le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito di cui all'articolo 201 del D.Lgs. 152/2006 sono svolte dall'Assemblea territoriale d'ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO. L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio. Si evince pertanto che l'Assemblea di Ambito rappresenta una forma associativa tra Comuni e Province ricadenti in ciascun ATO costituita mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA
594 LEGGE 244/2007)**

Non sono previste forme di razionalizzazione della spesa.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono previsti altri strumenti di programmazione dell'Ente.